

/ Ill^{mo} et R^{mo} Sig^{re} mio osservantissimo.

Saprà V.S. Ill^{ma} come da molto tempo i Celestini di Francia si sono quasi in tutto separati dalli Celestini d'Italia, sotto pre-
5 testo che in Italia non si viva conforme alle regule di Santo Be-
nedetto et di Santo Pietro Celestino. Ma l'anno passato essendo ve-
nuto in Roma il padre priore di Lione si trattò di riunire la reli-
gione, et si ottenne da N.S. il breve, del quale fù mandato copia
per l'ordinario passato à V.S. Ill^{ma} et se gli promesse un'monas-
terio in Italia à Celestini francesi, che è quello di Norcia. Con
10 tutto questo pare che li Celestini di Francia non vogliono havere
unione con questi d'Italia, ne riconoscere persuperiore l'abbate
generale, ne me per protettore, et quello che più importa, siamo
avisati, che poco stimino l'autorità et ordini della Santa Sede
Apostolica. Et se bene nel breve dell'unione si contiene, che l'ab-
15 bate generale possa visitare la Francia quando gli piace, senza
darne prima aviso, nondimeno ci viene avisato da più bande, che li
francesi impediranno questa visita. Et di più siamo avisati che
se alcuni costi mostrano desiderare la visita dell'abbate genera-
le, sono subito travagliati, et perseguitati, et per questo dicono,
20 che costi in Parigi uno di questi cosi travagliati per disperatio-
ne si è impicato da se stesso nella propria cella: et che due al-
tri sono andati fra li heretici. Un'altro è fuggito di costà dalle
carceri, lamentandosi della crudeltà grande, che usano cotesti su-
periori francesi et havendo scritto 'l'abbate generale per ordine
25 mio costi à superiori per havere informatione, non gl'hanno ris-
posto. Come anco havendo un'monaco Celestino del monasterio d'Avi-
gnone mandato un'memoriale alla sacra congregatione de vescovi et
regolari querelandosi di esser'travagliato da superiori per haver-
scritto ad un'altro, che la visita saria grata all'inferiori, ma
30 non alli superiori, et essendo il memoriale della sacra congrega-
tione rimesso à me, come protettore, et havendo io scritto sopra e

/ ciò al priore d'Avignone, non hò hauto risposta. Per tutte queste cause hò supplicato N.S. di qualche rimedio, et la S^{ta} Sua si è compiacciuta ordinarmi che scriva da parte sua à V.S.Ill^{ma} come hora fò, che lei, se cosi gli parerà bene, deputi un'visitatore ò
5 vescovo, ò altra persona giudicata da lei zelante et fedele, il quale visiti li monasterii delli Celestini di Francia, et in particolare s'informi dell'animo loro verso l'obedienza al Sommo Pontifice, et del riconoscere l'abbate generale, et il protettore, et dell'altre cose che appartengono all'osservanza della disciplina
10 monastica, massime intorno alli voti essenziali di povertà, castità et obedienza. Questo è quanto havevo da scrivere à V.S.Ill^{ma} per ordine di N.S. con rimettere il tutto al suo prudentissimo giuditio, et humilmente le bacio la mano.

Di Roma il di 10 di giugno 1607.

15 Di V.S.Ill^{ma} et R^{ma}

humilissimo servitore

il Card. Bellarmino.

S^r Card^l Barberino.

All'Ill^{mo} et R^{mo} Sig^{re} mio oss^{mo} il S^r Card^{le} Barberino.

(cachet)

20 Parigi.